



# ORA GUINZANO CELEBRA LA SUA FESTA DEL GRANO

Da venerdì 27 la ventesima edizione della manifestazione che ha in programma musica, buona cucina e anche un'occasione per ricordare i tempi che furono, quando le mondine erano impegnate nei campi

Nei pressi dell'antico Fundus Quinti, il castrum romano risalente al II secolo d.C., sulle cui rovine sorge l'attuale paese di Guinzano (comune di Giussago), che dista meno di un chilometro dalla stazione ferroviaria di Certosa (dove si ferma il regionale), si terrà la tradizionale Festa del Grano, che quest'anno raggiunge la sua ventesima edizione.

Si parte venerdì 27, con l'orchestra di Tony d'Aloya, sabato 28, con quella di Viviana e i Pagina d'album, e per chiudere i Rodigini, domenica 29.

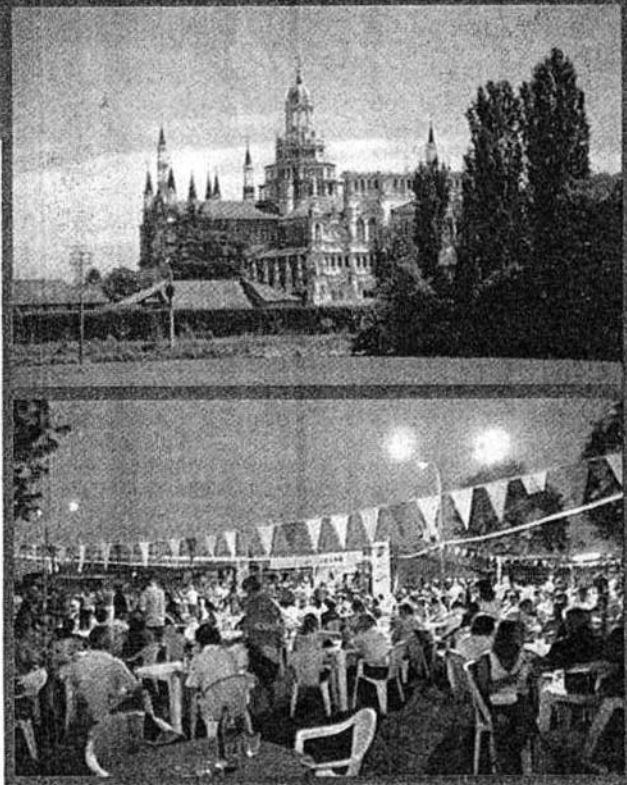
Un evento che non ha origini precise, se non nella volontà di riunirsi da parte dei paesani, di celebrare insieme, giovani e meno giovani, la secolare raccolta delle messi.

Perché dal frumento color oro, esce il pane quotidiano, quello che non

mancava mai sulle tavole dei contadini, che erano capaci di abbinarlo agli scarti del vino e del latte, per tirarne fuori le zuppe.

E proprio dai tozzi di pane raffermo sono nati gli ormai celebri gnòc cascà (tipici lombardi, che verranno serviti alla Festa, insieme a tanta altra cucina rustica, dai risotti alle polpette mundeghili), da una ricetta di nonna Ester, che prevede un impasto dello stesso pane, tritato, di latte e di uova, a cui si aggiungono gli amaretti sbriciolati: una finezza che arricchisce il mangiare dei poveri.

Per ricordare i tempi che furono, quando si vedevano le mondine piegate nei campi, agli ospiti della Festa, verranno offerti mazzolini di spighe, omaggi portafortuna proposti da donne che indossano l'abito tradizionale delle lavoratrici della pianura lombarda.



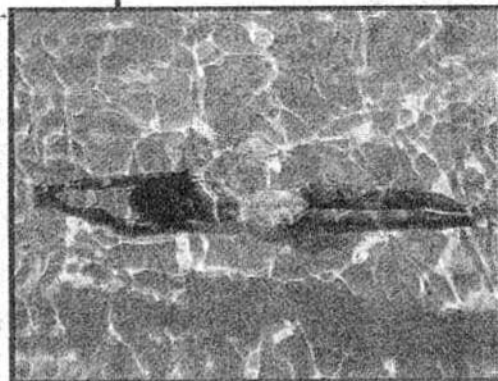
Ampia sottana, camicia, fazzoletto da testa mollemente cascato sulle spalle e una cappellina di paglia, per ripararsi dal sole.

Per altre informazioni, visitare il sito [www.festadelgrano.com](http://www.festadelgrano.com).

> T.M.

## SPORTING "LA BECCA" IN PISCINA SOTTO IL PONTE

Sul barcone che dragava la sabbia, che poi veniva portata alla cave, sorge il ristobar della piscina Sporting la Becca, appena prima del ponte di ferro, sotto il comune di Linarolo. Attiva da tre anni, la piscina si compone di svariati servizi, come spiega il suo responsabile Donato Ferringo.



Nelle vasche si tengono corsi di nuoto e si pratica idromassaggio, ai bordi delle stesse, tutti i venerdì sera si può ascoltare musica dal vivo con cena (a tema, nell'ultima è stata protagonista la cucina spagnola) e si possono organizzare feste su prenotazione (per laurea o per i collegi). La domenica pomeriggio si presta alle grigliate e agli happy hour, al riposo sulla spiaggia di sabbia lungo il Grande Fiume o ad una partita di beach volley. Lo Sporting è aperto, come piscina, dalle 10 alle 19 tutti i giorni e tutto l'anno.

> T.M.